



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Parere, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul Quarto e Quinto Programma di attuazione del Piano nazionale della sicurezza stradale: criteri di riparto delle risorse previste dall'art. 1, comma 1035 della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Rep Atti n. 108/ev del 18 dicembre 2008

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nell'odierna Seduta del 18 dicembre 2008

VISTO l'art. 9, comma 2, del D. Lgs. n. 281 del 28 agosto 1997;

VISTO la legge 17 maggio 1999, n. 144, recante "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali" e, in particolare, l'art. 32, che prevede che il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti elabori un Piano nazionale di sicurezza stradale, aggiornato con cadenza triennale, al fine di ridurre il numero e gli effetti degli incidenti stradali e in relazione agli obiettivi e agli indirizzi della Commissione europea;

VISTO il comma 1035 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che prevede lo stanziamento di 53 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009, per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione, alla valutazione di efficacia ed all'aggiornamento del citato Piano nazionale di sicurezza stradale;

VISTA la nota dell' 1 dicembre 2008 (Prot. n. 5054 P-2.17.4.13) con la quale è stato trasmesso il documento in esame, pervenuto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, composto di quattro elaborati, articolati in una Relazione illustrativa, Bando-tipo per interventi di rilevanza nazionale a favore della sicurezza stradale, Documentazione di supporto per la gestione del bando, Documentazione tecnica. Distribuzione territoriale delle vittime di incidenti stradali e classi di danno;

VISTI gli esiti della riunione tecnica dell'11 dicembre 2008, nel corso della quale l'ANCI ha espresso parere favorevole e le Regioni, nell'esprimere parere favorevole, hanno consegnato un documento, esaminato e discusso nel corso della stessa riunione, con alcune osservazioni, ritenute in gran parte accoglibili dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, relative alle modalità di partecipazione delle Regioni, al meccanismo di riparto delle risorse tra gli enti territoriali, all'autonomia di gestione del programma;

VISTI gli esiti dell'odierna Seduta, nel corso della quale l'ANCI, l'UPI e l'UNCEM hanno espresso parere favorevole al Documento in esame e le Regioni hanno espresso parere favorevole, con alcune osservazioni contenute in un documento consegnato nel corso della Seduta che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante (All.1), relative alla necessaria partecipazione delle regioni, attraverso il sistema delle Conferenze, all'attuazione del Programma; alla necessità di istituire un Tavolo tecnico volto a integrare il criterio del costo





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

sociale con altre variabili; all'istituzione di un Tavolo tecnico finalizzato all'individuazione congiunta degli adempimenti che le regioni osserveranno in fase esecutiva;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nei termini di cui in Premessa, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul Quarto e Quinto Programma di attuazione del Piano nazionale della sicurezza stradale: criteri di riparto delle risorse previste dall'art. 1, comma 1035 della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Il Segretario
Dott.ssa Ermenegilda Siniscalchi

Ermenegilda Siniscalchi



Il Presidente
On.le Raffaele Fitto

Raffaele Fitto



CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

Consegnato nelle
scelte del
18 dicembre
2008



PARERE SUL QUARTO E QUINTO PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE: CRITERI DI RIPARTO

Punto 4) Elenco B – Odg Conferenza Unificata

Le Regioni e le Province autonome esprimono parere favorevole con le seguenti osservazioni:

- A) Va assicurata la necessaria partecipazione delle Regioni attraverso il sistema delle Conferenze e quindi attraverso il Coordinamento interregionale competente per materia;
- B) Va istituito, immediatamente dopo l'esame della Conferenza unificata, un tavolo tecnico Ministero infrastrutture e trasporti-Regioni finalizzato all'effettuazione di uno studio congiunto per la verifica della percorribilità tecnica di soluzioni che contemplino l'utilizzo, oltre che del centrale criterio del cd. "costo sociale", anche di altre variabili idonee a far emergere le specificità territoriali e di meccanismi di premialità;
- C) Va istituito, immediatamente dopo l'esame della Conferenza unificata, un tavolo tecnico Ministero infrastrutture e trasporti-Regioni finalizzato alla individuazione congiunta degli adempimenti che le Regioni osserveranno in fase esecutiva in modo da limitarli, nel numero e nelle modalità, alla misura strettamente necessaria, nel rispetto della più ampia autonomia organizzativa delle Regioni medesime. Lo stesso tavolo individuerà inoltre le possibili modalità di trasferimento delle risorse finanziarie che assicurino ragionevolmente il funzionamento del sistema senza aggravii per le Regioni.

Roma, 18 dicembre 2008